

La giornata antinucleare a Caorso

La coloratissima catena umana tra la centrale e l'aeroporto di San Damiano ha fuso il popolo ecologista e quello pacifista



L'inizio della «catena» parte dalla centrale nucleare di Caorso

«E' l'unica Terra che abbiamo»

Hanno cominciato a darsi la mano fin dalla mattina e via via la catena umana si è allungata e si è ingrossata, creando un ponte colorato e in movimento tra la centrale nucleare di Caorso e l'aeroporto militare di San Damiano.

DAL NOSTRO INVIATO MIRELLA ACCONCIAMESSA

PONTENURE. La prova è riuscita. La catena umana che doveva collegare la centrale nucleare di Caorso all'aeroporto di San Damiano è ormai una realtà.

noi il nostro posto. E sono iniziati gli incontri, le sorprese, le meraviglie. Prima di tutto i bambini: tanti bambini in carrozzina, a piedi, sulle spalle dei genitori...

scita graduale dal nucleare... Di incontro in incontro si riesce a raggiungere il primo anello della catena: quello di Caorso.

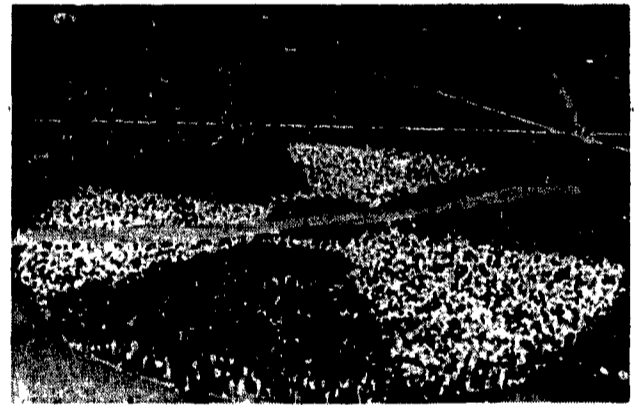
Folena: dai giovani un appello per i referendum

GIOVANNA PALLADINI

PIACENZA. Cinquantamila persone, quasi tutti giovani e fra questi circa ventimila giovani comunisti.



«No a una seconda Chernobyl, per un futuro senza atomo»: è lo striscione che Greenpeace ha montato sulla facciata del museo nazionale di Praga.



Cernobyl reportage alla tv sovietica

Cernobyl un anno dopo: la tragedia nucleare è stata ricordata in tutta Europa, compresa l'Unione Sovietica.

situazione va normalizzandosi: ci si prepara a far rientrare gradualmente gli evacuati. La produzione di energia elettrica con le centrali nucleari è comunque considerata insostituibile ed anzi l'Urss intende raddoppiarla entro il 1990.

Scorie in miniera? Ci basta Comiso...

Un secco «no» all'installazione, nella miniera Pasquasia, di un deposito di scorie nucleari; l'invito all'Enea a sospendere i lavori di scavo e ricognizione; il rifiuto del nucleare a un anno da Chernobyl.

dove potevano pensare di installare la discarica scorie se non nella provincia col più basso reddito di tutt'Italia? Nulla di nuovo, in Sicilia, dunque. Nel bene e nel male.

Dal nostro inviato SAVERIO LODATO

ENNA. In tutti i colori, in ogni lingua, compresi il navajo e il galles, il bretone e il lettone, hanno scritto sui cartelli il loro «no grazie», che più chiaro non si può.

AMMINISTRAZIONE PROVINCIALE DI BRINDISI. IL PRESIDENTE ai sensi del 5° comma dell'art. 43 della L.R. 27/85. SI RENDE NOTE. che a seguito di licitazione privata esperta in data 10/3/1987...

Lui le sparò in sala operatoria: ora lo sposa



Anna Capuano è la ragazza di Ivrea che il cinque dicembre scorso ebbe la bella sorpresa di veder apparire il suo fidanzato Simone Levi (nella foto), armato di rivotella, in sala operatoria all'ospedale di Torino.

Il gas uccide famiglia in vacanza

Li ha scoperti dopo alcuni giorni un vicino, insospettito dall'indebite silenzio: Orazio Lusenti, insegnante in pensione di 74 anni.

Caltanissetta, omicidio al cimitero

Vigilia di Pasqua, Giuseppe Leone, ventott'anni, madre di due figli, è in visita al cimitero di Delia, in Sicilia.

Un parroco da contestare: schiaffeggiò un fedele

Il fedele in questione ha 12 anni, un'età che dev'essere apparsa «punibile» a don Rocco Angelucci, parroco di Barbaria, in provincia di Grosseto.

Un giovane speleologo muore sulle Apuane

Antonio Serra, 25 anni, di Settimo Torinese, esplorava l'antro del Corchia, in Toscana, con un gruppo di colleghi.

Bel tempo? In Liguria il primo incendio

Guardie forestali, vigili del fuoco, volontari della Protezione civile: tutti al lavoro sulla Riviera ligure, perché con le prime giornate di caldo...

Mar di Puglia è pulito, parola di ministero

Quello antistante la costa di Lecce addirittura al cento per cento, quello davanti al Gargano al 97 per cento. È il grado di inquinamento del mare di Puglia, che si candida così ai primi posti nella (pericolatissima) geografia del mare pulito nazionale.

MARIA SERENA PALIERI

Rinascita da oggi nelle edicole. Dopo la fine del pentapartito. Gli scenari possibili di Giuseppe Chiarante, Biagio De Giovanni, Cesare Salvi, Massimo Ghiara.